

Torino, 31 ottobre 2008

COMUNICATO STAMPA

Prime nevicate in Piemonte

La vasta area depressionaria che sta interessando l'Europa occidentale dall'inizio della settimana in corso, ha dato luogo a intense precipitazioni sui rilievi settentrionali e sull'Appennino ligure-piemontese determinando le prime nevicate della stagione 2008-2009.

Dalla giornata di martedì 28 ottobre in Ossola sono caduti tra i 150 e i 200 mm con moderate intensità orarie mentre nell'alessandrino, al confine con la Liguria, ci sono state punte massime di circa 200 mm. I livelli idrometrici dei corsi d'acqua non hanno comunque subito variazioni di rilievo.

Da martedì precipitazioni nevose hanno interessato il nord Piemonte, con una quota neve posizionata inizialmente intorno ai 2300-2400 m, per poi scendere fino a 1200-1300 m di quota nella giornata di ieri, giovedì 30 ottobre. Dalla serata di ieri le nevicate si sono estese anche ai rilievi occidentali e meridionali della regione, con una quota neve ulteriormente scesa nella giornata odierna fino ai 1000 m di quota, con quantitativi decisamente più modesti. Dall'inizio dell'evento sono caduti in media, a 2000 m di quota, dai 70 ai 100 cm di neve sulle Alpi Lepontine e Pennine, dai 20 ai 30 cm sulle Alpi Graie, dai 10 ai 20 cm sulle Alpi Cozie, Liguri e Marittime.

Venti dai quadranti meridionali da moderati a forti fino a molto forti sui rilievi meridionali della regione (raffiche fino ad oltre 150 km/h sono state registrate sulla Rocca dell'Abisso nelle Alpi Marittime) stanno accompagnando le precipitazioni, rimaneggiando e distribuendo in modo irregolare il manto nevoso al suolo.

Per il fine settimana, dopo una pausa prevista per la giornata di sabato, è attesa una decisa ripresa delle precipitazioni con quota neve sopra i 2200-2300 m che interesseranno in particolare modo il Canavese, i rilievi occidentali e quelli meridionali della regione, con valori forti localmente molto forti.